

“EliminaCode” all’Ufficio Anagrafe del Comune: ecco i servizi prenotabili online

Presentando il progetto “EliminaCode” all’ufficio Anagrafe del comune di Siracusa. L’EliminaCode avrà l’obiettivo di rendere più agevole e coordinata l’attività di erogazione dei servizi all’utenza.

Il sistema EliminaCode, già introdotto in via sperimentale nella delegazione di via Ramacca, da oggi è dunque operativo nella sede centrale di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale e si aggiunge a gli altri servizi già attivi per consentire ai cittadini di potersi interfacciare con il Comune, anche per il rilascio di alcuni documenti, direttamente da casa o recandosi negli uffici con appuntamenti oppure senza doversi sottoporre a lunghe attese.

Ecco i servizi che si possono prenotare online:

RESIDENZA	CAMBI DI RESIDENZA Per i Cittadini Italiani provenienti fuori comune o stato Per i Cittadini Stranieri Iscrizione nel registro della popolazione temporanea
CERTIFICATI DI ANAGRAFE	CANCELLAZIONE dall’Anagrafe per irreperibilità
CONVIVENZE DI FATTO E BIGENITORIALITÀ	DICHIARAZIONE per costituzione o cessazione di convivenze di fatto REGISTRO DELLA BIGENITORIALITÀ
LEVA MILITARE	CERTIFICAZIONE inerente l’iscrizione nelle liste di leva o esito di leva
CERTIFICATI DI STATO CIVILE	CERTIFICATI O ESTRATTI Certificato di nascita Certificato di matrimonio Certificato di morte
CITTADINANZA	Riconoscimento della cittadinanza italiana
NASCITE	Indicazione del nome composto da più elementi
SCIoglimento E RICONCILIAZIONI UNIONI CIVILI/SEPARAZIONI E DIVORZI	Riconciliazioni coniugi Separazioni e divorzi Unioni civili
MATRIMONI	Richiedere una pubblicazione di matrimonio Contrarre Matrimonio per cittadini non residenti

Le parole di Loredana Carrara, dirigente stato civile del comune di Siracusa, e Teresella Celesti, assessore ai Servizi demografici e allo Sviluppo delle tecnologie.

Ecco i servizi che si possono prenotare online:

Giù il piede dall'acceleratore, torna su strada il telelaser della Municipale: ecco dove

Torna sulle strade di Siracusa il telelaser della Polizia Municipale. Controlli per verificare il rispetto dei limiti di velocità predisposti dal comandante Puglisi in quelle aree dove capita spesso che il piede degli automobilisti scenda pesante sull'acceleratore. Questa mattina primo servizio a Targia, con un curioso risvolto: alla vista della segnaletica che avvisa della presenza del controllo elettronico della velocità, le auto rallentavano ben al di sotto del limite consentito (50kmh), generando un rallentamento che – a cascata – ha finito per pesare anche sul traffico nella zona nord della città.

Domani, 10 aprile, il telelaser sarà in funzione su viale Scala Greca, giorno 11 lungo via Elorina e quindi – in successione – SS124, Sp 14, la 115 per Cassibile. In rotazione, il servizio di controllo e deterrenza proseguirà fino al 30 di aprile.

La Polizia Municipale invita a rispettare i limiti vigenti e, per maggiore correttezza verso gli automobilisti, ha reso noto il calendario dei servizi con telelaser (sopra), indicando anche alcuni posizionamenti. Ad esempio, silla 115 lungo il rettilineo dopo molino San Paolo verso Cassibile; su via Elorina sul rettilineo pressi passaggio a livello verso

rotatoria per Fontane Bianche; all'incrocio sp 14 (maremonti) con via Necropoli Del Fusco e con Sp12 (Monasteri-Spinagallo. E ancora, su Scala Greca nel tratto tra largo Giuseppe De Melio e largo Giovanni Palatucci; sulla via per Floridia, dallo svincolo autostradale direzione Catania all'altezza di traversa Cefalino; e sulla provinciale 104, da via Lido Sacramento a Fontane Bianche, oltre alla già citata contrada Targia.

“Scrivimi quando arrivi”, la chat creata da ragazze per ‘vigilare’ sul rientro sicuro a casa

“Scrivimi quando arrivi” è l'ultima iniziativa nata da un gruppo di ragazze di Siracusa, che hanno creato un gruppo WhatsApp di supporto per le donne del territorio siracusano. Un'idea che ha l'obiettivo di contrastare la violenza di genere in strada e rappresenta uno strumento con cui tra amiche, sorelle e non solo ci si avvisa di essere arrivate a casa.

Si tratta di un “gruppo” già presente in tutta Italia, come ad esempio Bologna, Roma, Palermo e adesso anche Siracusa.

“La paura di tornare a casa da sola a volte è tanta e “scrivimi quando arrivi” può essere uno strumento di supporto importante per tutte noi”, ha detto Giorgia Sigurtà. “Parlare con il proprio ragazzo, che magari si trova distante da noi, non può essere abbastanza; quindi, l'idea nasce per avere un sostegno e un conforto ravvicinato”.

L'adesione al gruppo “Scrivimi quando arrivi” avviene tramite

un

link

WhatsApp:

<https://chat.whatsapp.com/GtPlIt979tR9jCuNsXFPl6>

“Un gruppo che nasce dal timore di tornare a casa nella tarda notte da sole, magari nascondendolo anche ai nostri genitori. – continua Giorgia – Importante creare una rete solidate di donne e ragazze, che si aiutano e sorvegliano nei rientri a casa, anche notturni.”

Entra a regime tra 10 giorni la nuova procedura per la sepoltura dei defunti al Cimitero di Siracusa

(cs) Dopo l'autorizzazione alla sepoltura, rilasciata dall'Ufficio Anagrafe a seguito della dichiarazione di decesso, l'utente/agenzia di onoranze funebri avvierà la procedura di tumulazione (o le altre quali la traslazione o l'estumulazione) provvedendo alla compilazione della istanza on line, con accesso Spid o Cie, come da modelli disponibili sul sito istituzionale del Comune, all'indirizzo <https://www.comune.siracusa.it/servizio/richiesta-sepoltura-di-un-defunto>, allegando la documentazione richiesta, e provvedendo al contestualmente pagamento tramite PagoPa in funzione delle relative tariffe (come da allegato per tipologia).

In caso di tumulazione provvisoria verrà contestualmente presentata istanza per futura concessione di un loculo.

A seguito di ricevimento dell'istanza, l'Ufficio Igienico Sanitario emetterà la Ordinanza di tumulazione. L'ordinanza verrà acquisita telematicamente dalla Direzione del Cimitero

per effettuare la tumulazione.

La Direzione rilascerà alla ditta incaricata la placca di seppellimento da apporre sul feretro.

Ancora un incendio all'interno dell'ex Casa del Pellegrino, secondo episodio in sei giorni

Secondo incendio in sei giorni all'interno della ex Casa del Pellegrino. Poco dopo le 19 di ieri sera, i Vigili del Fuoco sono dovuti tornare in quello che una volta era l'hotel del Santuario per spegnere l'incendio partito da un materasso. All'interno vi erano alcune persone senza fissa dimora, invitate a lasciare l'edificio. Anche in questo caso, a causare il rogo che ha sprigionato notevole fumosità è stata una fiamma libera finita fuori controllo. La struttura è priva di erogazione elettrica e quindi facile escludere l'eventuale cortocircuito.

Questo nuovo incendio, a una settimana di distanza dal precedente, solleva nuove perplessità. I Vigili del Fuoco avevano intimato la chiusura di ogni ingresso per evitare intrusioni. Un passaggio sin qui, però, mancato. L'edificio versa da anni in condizioni di abbandono ed è stato razziato a più riprese all'interno, con danni quantificati in svariate decine di migliaia di euro.

Si tratta di una struttura di proprietà comunale, concessa in comodato all'ente Santuario Madonna delle Lacrime per l'accoglienza dei pellegrini. Da anni è al centro di una contesa giudiziaria, dopo che il Comune di Siracusa aveva

unilateralmente deciso di revocare la concessione. Nelle settimane scorse il Cga di Palermo si è pronunciato disponendo il ritorno dell'edificio nella disponibilità del Santuario. Ma Palazzo Vermexio ha rilanciato il progetto di accoglienza temporanea per senza fissa dimore "Fermoposta", fermo di un finanziamento che – altrimenti – rischierebbe di tornare indietro. Sull'utilizzo della struttura e su chi debba fare cosa, però, non c'è intesa. Nel frattempo, l'ex Casa del Pellegrino è diventata un edificio in decadimento.

La Polizia di Stato compie 172 anni: domani le celebrazioni al Castello Maniace

Domani mattina dalle ore 10.30, presso la cornice del Castello Maniace in Ortigia, si terranno le celebrazioni per il 172esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato. All'evento saranno presenti Autorità Civili, Militari e Religiose della provincia. Alle celebrazioni il Questore Roberto Pellicone ha voluto invitare esponenti della società civile e del mondo del volontariato e degli istituti Scolastici che hanno condiviso con la Questura percorsi di legalità e incontri su tematiche riguardanti il rispetto delle regole, le leggi e il contrasto agli stupefacenti e alla criminalità organizzata.

I giovani atleti che frequentano la Palestra delle Fiamme Oro di Siracusa forniranno una loro testimonianza così come gli studenti di alcuni istituti di istruzione primaria insistenti in periferie sensibili del capoluogo aretuseo che hanno

partecipato alle giornate dell'iniziativa "Un giorno in Questura".

Importante è stato il contributo fornito all'evento da parte degli studenti del Liceo Classico Tommaso Gargallo e dell'Istituto Superiore Antonello Gagini.

Sarà presente la scrittrice e regista catanese, Debora Scalzo, impegnata con la preparazione di un film tratto da un romanzo dedicato a Claudio Traina, agente della Polizia di Stato che ha perso la vita nella strage di Via D'Amelio, e l'attore Bruno Torrìsi che interpreterà il ruolo di Paolo Borsellino in un docufilm sulla vita del magistrato palermitano.

Tassa di soggiorno della discordia, il sistema di calcolo non piace a FederAlberghi e Confesercenti

Anche FederAlberghi e Confesercenti Siracusa prendono posizione contro il recente aumento della tassa di soggiorno a Siracusa ed in particolare sul ricorso ad un sistema di calcolo basato su alcune percentuali e servizi. "L'amministrazione comunale ha deciso senza alcuna concertazione o avviso preventivo su questa metodologia di calcolo. E' contro ogni regola di buon senso", spiegano i rappresentanti delle due associazioni.

"Dopo le prime settimane dall'approvazione del regolamento, rimane lo stupore per la scelta, mai stata oggetto di discussione ai tavoli, di applicare la tassa in una percentuale legata al costo della stanza. In un settore turistico alberghiero in cui l'ospite è sempre più spesso

l'organizzatore del proprio itinerario, scegliendo in prima persona le strutture ed i servizi di cui necessita, questa decisione dell'Amministrazione risulta quantomeno discutibile. Ormai con le tariffe smart che più o meno tutti gli operatori del settore applicano, gestite dai software di intelligenza artificiale, calcolare di volta in volta l'importo della tassa diventa un onere in più per il gestore", lamentano FederAlberghi e Confesercenti.

Passi l'aumento della tassa ("frutto di una scelta condivisa ai fini di migliorare i servizi di accoglienza al turista") ma la modifica delle modalità di calcolo dell'imposta "rappresenta un modo di agire sbagliato nei termini, in quanto ci sono già prenotazioni a sistema per la nuova stagione turistica avviata".

La preoccupazione diffusa tra gli operatori è che questa manovra possa avere un impatto sulle prenotazioni degli alberghi, "rischiando di esporre gli operatori a pessime figure con i clienti e obbligandoli a richiedere interventi rapidi sui sistemi operativi che regolano le prenotazioni".

Motivo per cui le due associazioni – come in precedenza Noi Albergatori, Confindustria Turismo ed Abbat – chiedono all'amministrazione di convocare gli operatori e correggere il metodo di calcolo della tassa di soggiorno "per non rischiare un effetto boomerang che non farà bene all'immagine della città".

**Maltrattamenti alla ex
compagna, braccialetto**

elettronico per un 62enne

Un 62enne di Melilli non potrà avvicinarsi alla sua ex compagna. La misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa è stata eseguita dai Carabinieri. L'uomo è accusato di maltrattamenti in famiglia. Avrebbe procurato lesioni alla donna, con la quale avrebbe condiviso due anni di relazione sentimentale, insultandola e minacciandola in diverse occasioni.

Dopo aver denunciato i fatti ai Carabinieri, sono scattate le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa. Sono stati raccolti elementi utili per giungere all'adozione della misura cautelare per l'indagato con l'applicazione del braccialetto elettronico.

Incendi 2023, via libera al decreto per i ristori: "Vicini alle famiglie, fino a 50mila euro per le prime case"

(cs) L'assessorato regionale dell'Economia ha pubblicato il decreto che disciplina l'accesso ai contributi straordinari della Regione Siciliana per i danni dovuti all'emergenza incendi dell'estate 2023. Il provvedimento fa seguito allo stanziamento da 2,9 milioni di euro previsto nella legge di stabilità approvata a gennaio ed è rivolto a quei cittadini che hanno subito danni al proprio patrimonio, immobiliare e mobiliare, a causa dell'eccezionale ondata di calore dello

scorso anno. Sarà l'Irfis a emanare, entro i prossimi giorni, un apposito avviso con i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo.

“Con questo provvedimento – dice il presidente della Regione Renato Schifani – il mio governo manifesta vicinanza concreta a tutti quei cittadini che hanno subito danni durante quei terribili giorni della scorsa estate. Non potremo mai dimenticare le ferite inferte alla nostra Isola dalla furia criminale dei piromani, le vittime e il dolore di chi ha visto andare in fumo la propria casa. E proprio a loro, con questi contributi, vogliamo ricordare che non sono soli, che il governo regionale è al servizio dei siciliani, soprattutto, nei momenti di difficoltà”.

“Manteniamo l'impegno – dichiara l'assessore regionale all'Economia Marco Falcone – a dare il giusto segnale di vicinanza alle famiglie colpite dall'ondata di incendi che causò gravissimi disagi all'intera Isola. Dopo aver stanziato le necessarie somme, daremo seguito all'erogazione di un aiuto che potrà arrivare fino a 50 mila euro nel caso di danni alla prima casa. Anche le eventuali abitazioni diverse dalla prima casa potranno comunque beneficiare di ristori. La Regione è al fianco dei cittadini”.

Pistola nelle acque di Ortigia, il ritrovamento al lungomare di Levante

Una pistola è stata rinvenuta nel mare di Ortigia. A segnalare la presenza in acqua di qualcosa di anomalo è stato un passante che, affacciandosi dalle ringhiere del lungomare di Levante, ha notato l'arma nei pressi di via Nizza.

In pochi minuti sul posto sono arrivati Polizia e Vigili del Fuoco. Questi ultimi hanno recuperato l'arma con tutta la prudenza del caso, per poi affidarla agli agenti. In corso indagini per capire come e perché l'arma si trovasse lì e se è mai stata utilizzata in episodi criminali avvenuti nel territorio